



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Designazione “Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC” quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Pagnotta del Dittaino”, registrata in ambito Unione europea.

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il regolamento (CE) n. 516 del 17 giugno 2009 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta “Pagnotta del Dittaino” e il successivo regolamento (UE) n. 613 della Commissione del 3 giugno 2014 con il quale è stata approvata la modifica del disciplinare di produzione della denominazione protetta medesima;

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n.526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il decreto 23 febbraio 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.66 del 20 marzo 2010, con il quale la “Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia” è stata designata quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Pagnotta del Dittaino”;

Visto il decreto 19 febbraio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana serie generale n.57 dell'8 marzo 2013, con il quale è stata proroga la designazione sopra citata;

Considerato che il “Comitato Promotore della denominazione di origine protetta Pagnotta del Dittaino”, in sostituzione della “Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia” ha individuato il “Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC” con sede presso l'Università degli Studi di Messina – Facoltà di Medicina Veterinaria - Polo Universitario dell'Annunziata, quale struttura di controllo e di certificazione della denominazione protetta “Pagnotta del Dittaino”, ai sensi dei citati articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n.1151/2012;

Considerato che il “Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC” ha predisposto il piano di controllo per la denominazione “Pagnotta del Dittaino” conformemente allo schema tipo di controllo;

Considerato che il piano dei controlli sopra citato è stato valutato e ritenuto conforme;

Vista la documentazione agli atti del Ministero;

Visto il D.P.R. del 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 26 giugno 2014, reg.1, foglio



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

2490, con il quale al dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

Considerato che, a decorrere dal 28 aprile 2014, risulta vacante la titolarità dell'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

Ritenuto nelle more del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato, di dover assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

DECRETA:

Articolo 1

1. Il "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC" con sede presso l'Università degli Studi di Messina – Facoltà di Medicina Veterinaria - Polo Universitario dell'Annunziata è designata quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012 per la denominazione di origine protetta "Pagnotta del Dittaino", registrata in ambito Unione europea con regolamento (CE) n. 516 del 17 giugno 2009.

Articolo 2

La presente designazione comporta l'obbligo per il "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC" del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 526/99 con provvedimento dell'autorità nazionale competente.

Articolo 3

1. Il "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC" non può modificare le modalità di controllo e il sistema tariffario riportati nell'apposito piano di controllo per la denominazione "Pagnotta del Dittaino", così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

2. Il "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC" comunica e sottopone all'approvazione ministeriale ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi, nonché l'esercizio di attività che potrebbero risultare incompatibili con il mantenimento del provvedimento autorizzatorio.

3. Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca della designazione concessa.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Articolo 4

1. La designazione di cui all'art 1 ha validità triennale a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
2. Alla scadenza del terzo anno di designazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare il "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC" o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n.526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.
3. Nell'ambito del periodo di validità della designazione il "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC" è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

Articolo 5

1. Il "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC" comunica alla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Ministero le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione "Pagnotta del Dittaino" delle quantità certificate e degli aventi diritto entro trenta giorni lavorativi dal rilascio delle stesse.
2. Il "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC" trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione "Pagnotta del Dittaino" a richiesta del Consorzio di tutela riconosciuto, ai sensi dell'art.14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.

Articolo 6

La "Stazione Consorziata Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia" deve rendere disponibile al "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC" la documentazione inerente il controllo della denominazione in questione svolto fino alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Articolo 7

Il "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni GCC" è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma,

Il Capo dell'Ispettorato
Stefano Vaccari